

Università	Università degli Studi di Napoli Federico II
Classe	LM-78 R - Scienze filosofiche
Nome del corso in italiano	Filosofia <i>modifica di: Filosofia (1424435)</i>
Nome del corso in inglese	Philosophy
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	D96
Data di approvazione della struttura didattica	16/10/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	25/11/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	27/05/2022 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.studiumanistici.unina.it/corsi/filosofia-magistrale/
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Studi Umanistici
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	24 - max 24 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-78 R Scienze filosofiche

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi della classe si propongono di formare laureate e laureati specialisti dotati di un'approfondita conoscenza del pensiero filosofico dalle origini ai nostri giorni e della capacità di istituire collegamenti tra determinazioni di pensiero ed epoche storiche differenti. In particolare, coloro che avranno conseguito la laurea magistrale nei corsi della classe devono: - comprendere i testi filosofici nella loro specificità lessicale (anche in lingua originale), attraverso l'individuazione delle tesi e delle argomentazioni espresse, nel loro contesto storico, nonché avere padronanza degli strumenti bibliografici e aver maturato la capacità di confronto con la letteratura critica;- avere la capacità di utilizzare gli strumenti teorici, logici, epistemologici e metodologici che consentono autonomia di ricerca, riflessione e comprensione negli ambiti che interessano la vita dell'essere umano e il suo rapporto con l'ambiente naturale, sociale e culturale, incluse le dimensioni scientifica, estetica, religiosa e linguistica, nonché quella di genere;- possedere la capacità di analizzare e discutere le teorie e i modelli della razionalità (teoretica, pratica, scientifica, linguistica o comunicativa) e le concezioni antropologiche, nonché una comprensione approfondita dell'antropologia filosofica dal punto di vista teorico, formativo ed educativo;- possedere la capacità di analizzare in maniera storico-critica i concetti fondamentali della riflessione etica, giuridico-politica, politico-sociale e dell'etica applicata nell'ambito delle professioni e dell'economia, della comunicazione, della medicina e della bioetica;- comprendere in maniera approfondita la funzione dell'epistemologia nello sviluppo dei saperi e nelle relazioni interdisciplinari, con particolare riguardo allo studio della mente umana e agli sviluppi ed effetti dell'intelligenza artificiale;- avere una sviluppata competenza analitica e logico-argomentativa in relazione alle diverse forme dei saperi e dei linguaggi ad essi relativi, nonché alle diverse modalità che caratterizzano le capacità espressive e comunicative umane;- detenere un'approfondita conoscenza degli strumenti teorici e metodologici nel campo degli studi di filosofia e storia relativi alle scienze umane, politico-sociali, matematiche, fisiche, naturali, della mente;- utilizzare conoscenze filosofiche per contribuire a risolvere problemi in diversi contesti esperienziali ed esistenziali, con particolare riguardo alle tematiche dell'alterità e della differenza;- sviluppare la dimensione politico-sociale della filosofia, anche al fine di promuovere da parte delle persone la pratica della cittadinanza attiva e consapevole attraverso l'esercizio della critica, il confronto delle idee, il dialogo, l'approccio razionale alla gestione dei problemi;- utilizzare in maniera flessibile e progettuale la vocazione interdisciplinare e alla mediazione interculturale della filosofia.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I corsi della classe comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione delle conoscenze e competenze specialistiche nei seguenti campi:- teorie della conoscenza e della credenza, metafisica e ontologia;- logica e teoria dell'argomentazione, epistemologia e filosofia delle scienze;- semantica e pragmatica del linguaggio, filosofia della mente e storia delle teorie linguistiche;- etica, antropologia filosofica, filosofia della religione e della storia, etica applicata;- estetica filosofica e teorie delle arti;- storia del pensiero filosofico, interpretazione e contestualizzazione dei testi filosofici, metodologia della storiografia filosofica;- relazioni della filosofia con altri campi del sapere.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Coloro che avranno conseguito la laurea magistrale nei corsi della classe devono essere in grado di: - comunicare efficacemente, anche tramite tecniche multimediali di rappresentazione delle informazioni, con possibili applicazioni alla didattica; - sviluppare efficacemente tecniche di dialogo per favorire la pratica della mediazione nel rispetto delle differenze tra le parti; - saper dialogare con esperti di altri saperi e mettere in pratica la dimensione interdisciplinare propria della filosofia, allo scopo di individuare e gestire problematiche complesse in maniera flessibile e critica in contesti sociali in rapida evoluzione; - utilizzare competenze relazionali, comunicative e organizzative anche in contesti altamente complessi e nella gestione del lavoro di gruppo;- individuare bisogni di formazione e orientamento delle persone in diverse fasi della vita e promuovere processi di educazione e formazione permanente; - valutare in maniera critica la fonte delle informazioni e l'attendibilità dei dati.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Coloro che avranno conseguito il titolo potranno operare con funzioni di elevata responsabilità in tutti gli ambiti che richiedono specifiche competenze disciplinari unite a capacità critiche, organizzative e relazionali quali in particolare: gestione, organizzazione, promozione di iniziative culturali e scientifiche, editoria tradizionale e multimediale, pubbliche relazioni, rapporti tra le diverse culture, selezione, formazione e gestione delle risorse umane, consulenza per l'orientamento in ambito lavorativo o personale, counseling filosofico, insegnamento.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

L'ammissione ai corsi della classe richiede il possesso di conoscenze e competenze generali nelle discipline di base e in quelle propedeutiche a quelle caratterizzanti la classe.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale prevede la scrittura e la discussione di una tesi, nella quale il candidato/la candidata presenta una ricerca originale coerente con gli obiettivi del corso di studi, dimostrando autonomia di giudizio, capacità critiche e la padronanza delle competenze scientifiche e metodologiche acquisite.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere attività pratiche e/o di laboratorio volte all'applicazione delle conoscenze e competenze acquisite.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere tirocini formativi, in Italia o all'estero, presso enti o istituti di ricerca, università, laboratori, aziende e/o amministrazioni pubbliche, anche nel quadro di accordi internazionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso di laurea magistrale in Filosofia, proposto con la stessa denominazione, appartiene alla facoltà di Lettere e Filosofia. La facoltà nell'anno accademico 2007-2008 si articola in 9 corsi di laurea e 9 corsi di laurea specialistica. Ai sensi del D.M.270/2004 propone 9 corsi di laurea e 9 lauree magistrali.

Alla luce delle procedure di valutazione delineate nella parte generale e successivamente alle integrazioni richieste, il Nucleo ha rilevato per questo corso di

laurea l'aderenza alle disposizioni normative in merito alla correttezza della progettazione e al contributo alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa. In particolare le integrazioni richieste, rispetto alla prima formulazione del progetto, erano riferite a: 1) criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270; 2) obiettivi formativi specifici.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

La prima fase delle consultazioni risale all'incontro del 28.05.21 organizzato dal CdSM in Filosofia insieme ad altri CdSM del Dipartimento di Studi Umanistici. L'incontro ha coinvolto tutto il gruppo del GRIE e i rappresentanti del mondo del lavoro quali: due giornalisti (de "il Mattino" e il "Roma"), un consulente editoriale, una bibliotecaria e una insegnante (anche traduttrice). In questa occasione è emersa da un lato una soddisfazione delle PI intervenute per l'ottimo livello di preparazione di laureati magistrali in Filosofia, dall'altro una difficoltà degli ambiti professionali coinvolti a costituire oggi sbocchi professionali maggiormente significativi per i laureati in Filosofia.

In quest'ottica la Coordinatrice coadiuvata dal GRIE nel confronto con i rappresentanti degli Studenti e con i dati Almalaura, ha avviato un lavoro di ricognizione svolgendo consultazioni periodiche con le organizzazioni rappresentative, a livello nazionale e internazionale, della produzione di beni e servizi e delle professioni.

Tale lavoro è stato finalizzato a mettere in campo un dialogo stabile tra il contesto accademico e quello socioeconomico del paese, con lo scopo di aggiornare il progetto formativo originario nel confronto con le mutate istanze del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni.

In quest'ottica, a valle di diversi incontri anche con il GRIE (10 gennaio 22; 10 marzo 22 e 8 aprile 22), il 1° giorno 27 maggio 2022 si è svolto un ulteriore incontro con le parti sociali presso lo studio A320 del DSU. Alla riunione partecipano i membri del GRIE e le seguenti istituzioni ed enti: Settore editoriale: Amministratore Delegato della casa Editrice Guida; Settore Istruzione e Ricerca: Preside dell'Istituto comprensivo L. Porzio, Positano SA; Settore Risorse Umane: Delivery Specialist pubblica amministrazione – Manpower, Milano; Settore Istruzione e Ricerca: ex studente del CdS, Dottorando di Ricerca - PON presso Università di Napoli Federico II; Settore Istruzione e Ricerca: Docente di Storia e Filosofia, presso l'Istituto Pagano, Napoli. Tra le questioni oggetto degli incontri, confluiti nell'incontro congiunto del 27 maggio è emersa la necessità di una modifica dell'Ordinamento e del Regolamento Didattico del CdSM, volta a entrare in dialogo con le mutate caratteristiche del contesto sociale e con le mutate richieste del mondo del lavoro.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Studi magistrale mira a fornire una preparazione avanzata sia storico-filosofica sia teoretica, consolidando competenze analitiche, valutative e logico-argomentative in relazione alle diverse forme dei saperi e consentendo così l'affinamento di capacità utili all'analisi e alla comprensione del mondo contemporaneo.

Più nello specifico, i laureati nel Corso Magistrale acquisiscono un'approfondita conoscenza della tradizione filosofica e una spiccata capacità di istituire collegamenti tra nuclei concettuali ed epoche storiche. Ad una notevole preparazione storico-concettuale si accompagna la competenza di carattere ermeneutico-critico sostenuta da adeguata consapevolezza delle problematiche connesse all'interpretazione dei testi e della metodologia storiografica. Altro obiettivo centrale del percorso formativo è l'acquisizione di competenze specifiche in relazione agli ambiti che interessano l'analisi della soggettività inquadrata nel suo orizzonte filosofico-antropologico e dunque in rapporto sia con l'ambiente naturale, sia con il mondo sociale. In questo sono centrali la dimensione etico-pratica, estetica, politica e religiosa.

Il laureato magistrale dovrà inoltre acquisire una sicura capacità di utilizzo degli strumenti teoretici e metodologici che consentono autonomia di ricerca, riflessione e capacità critica. Dovrà essere in grado di argomentare, discutere e difendere le proprie tesi, mostrando anche un uso della lingua italiana adeguato sia nella produzione in forma orale, sia in forma scritta. In particolare dovrà mostrare una adeguata competenza nella produzione di testi scientifici propri dei vari modelli teorici della disciplina.

Gli obiettivi formativi del Corso di Studi si strutturano intorno ai settori disciplinari filosofici, opportunamente specificati in insegnamenti di carattere specialistico e secondo percorsi formativi congrui con gli obiettivi testé formulati, che verranno indicati in sede di regolamento didattico. L'articolazione del biennio risulta progettata a partire dalla individuazione delle tre macroaree (area storica, area teoretica, area morale) con sei insegnamenti obbligatori a scelta tra 14, con la scelta possibile sempre tra almeno due alternative. A questi insegnamenti obbligatori si aggiungono quattro insegnamenti affini ed integrativi a scelta. Le scelte possono essere libere o orientate sulla base dei percorsi. Tali percorsi, nell'ambito degli obiettivi formativi comuni, permettono di approfondire la formazione filosofica attraverso due diversi nuclei teorici. I percorsi sono:

a. Filosofia e sapere storico.

b. Filosofie del soggetto. Antropologia, fenomenologia, ermeneutica e filosofia della mente.

Per ciascun percorso la Commissione di Coordinamento didattico suggerisce ogni anno allo studente la scelta di determinati insegnamenti. Eventuali piani di studio individuali, trasversali rispetto ai percorsi, sono liberamente scelti dagli studenti. Il piano degli studi offerto agli studenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari e dell'ambito di afferenza, dei crediti, della tipologia di attività didattica è riportato nell'Allegato 1 del Regolamento didattico. Il biennio magistrale prevede un ampio ventaglio di iniziative collaterali (Laboratori di lavoro sui classici, Guest Lectures tenute da Visiting Professors, Convegni, Seminari etc.), funzionali al raggiungimento di un'elevata maturità culturale e critica.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

All'interno del gruppo delle attività affini e integrative sono presenti anche alcuni settori scientifico-disciplinari indicati dai decreti ministeriali come facenti parte delle attività formative caratterizzanti. Tale scelta è motivata dalle caratteristiche degli obiettivi formativi specifici del corso descritti nel quadro A.4.a ovvero dall'esigenza di consentire agli studenti una più estesa e approfondita conoscenza della varietà di approcci metodologici e tematici nei quali attualmente si articola l'impianto concettuale delle scienze filosofiche. Questo consente allo studente di acquisire una notevole padronanza di approcci metodologici diversi, connessi a discipline diverse (dalla filosofia della scienza all'estetica dalla logica all'ecologia)

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il titolo finale di Dottore Magistrale in Filosofia è conferito a studenti che abbiano acquisito un'approfondita conoscenza dell'evoluzione storica del pensiero filosofico nelle sue articolazioni di fondo (di carattere teoretico, morale, politico, religioso, estetico, di filosofia del linguaggio, di filosofia della scienza, etc.) e dei principali classici del pensiero filosofico e della storia della filosofia. Tale conoscenza è integrata da un lato, dalla capacità di comprendere i legami interdisciplinari che avvicinano la riflessione filosofica, nelle sue variegate dimensioni, alle scienze sociali, fisiche, antropologiche ed economiche, dall'altro da una matura capacità di intendere le contestualizzazioni storiche in termini di tradizioni nazionali, sopranazionali, e di civiltà. È inoltre in grado di svolgere ricerca originale in filosofia e di collaborare a ricerche interdisciplinari che coinvolgano temi filosofici, grazie alle capacità acquisite soprattutto nella preparazione della prova finale.

Allo scopo di promuovere l'adeguata formazione di tali competenze specifiche, e delle abilità comunicative interrelate, l'attività didattica del Corso di Studi si avvale di:

- Lezioni frontali;
- Lezioni seminariali;
- Ulteriori attività formative (Laboratori di classici della filosofia ove possibile in lingua originale; abilità informatiche e telematiche; ulteriori conoscenze linguistiche; altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro; Tirocini formativi e di orientamento).

L'acquisizione progressiva delle suddette competenze viene raggiunta attraverso gli insegnamenti degli ambiti disciplinari presenti nella Tabella delle attività formative, con Laboratori, Guest Lectures, Seminari, Convegni e prova finale.

La verifica dell'acquisizione delle competenze avviene mediante esame finale in forma orale o scritta (secondo quanto previsto dal regolamento didattico e dai singoli insegnamenti), e/o prove in itinere, e/o valutazione della partecipazione ai seminari e laboratori e dei relativi elaborati scritti (anche in lingua diversa dall'italiano e a discrezione del docente).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Filosofia è in grado di applicare capacità analitiche e argomentative in situazioni molto varie: grazie alle capacità acquisite nel

confronto critico con i testi e con i docenti, alla pratica della discussione seminariale e della redazione di testi argomentativi, sa applicare le conoscenze acquisite a situazioni e problemi nuovi, mostrando una peculiare dimestichezza nell'analisi dei concetti e nella discussione di problemi morali, sociali, politici, estetici, storiografici.

Possiede una solida capacità argomentativa sia orale sia scritta, acquisita attraverso attività seminariali e laboratoriali. Sa altresì comprendere e spiegare ogni tipo di testo argomentativo nell'ambito della propria competenza disciplinare mostrandosi capace di una ampia lettura del contesto storico-culturale di eventi passati e contemporanei.

L'acquisizione delle suddette capacità viene verificata con la partecipazione a seminari, laboratori, esercitazioni scritte e colloqui diretti coi docenti, oltre che attraverso esami di profitto orali e/o scritti (secondo quanto previsto dal regolamento didattico e dai singoli insegnamenti) e prova finale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato magistrale in Filosofia è in possesso di solide capacità interpretative e critiche acquisite attraverso il continuo confronto con i testi della tradizione filosofica dall'antichità al presente, la cui analisi è opportunamente integrata dal consapevole utilizzo della letteratura critica e secondaria più aggiornata. Lo sviluppo di queste capacità consente al laureato magistrale di orientarsi nel panorama dei problemi del mondo contemporaneo, intervenendo in maniera consapevole al loro interno anche grazie a una robusta capacità di utilizzo degli strumenti teorici e metodologici atti a garantire autonomia di riflessione e giudizio.

Questi obiettivi sono raggiunti attraverso la frequenza alle attività formative caratterizzanti, affini e integrative e a scelta, che consentono agli studenti di personalizzare il percorso di studio in funzione dei propri interessi.

Al fine di verificare lo sviluppo di un'adeguata e consapevolmente critica autonomia di giudizio sono previsti momenti di verifica individuale e di gruppo, anche di natura seminariale e laboratoriale, colloqui diretti con i docenti, oltre che esami di profitto orali e/o scritti (secondo quanto previsto dal regolamento didattico e dai singoli insegnamenti) e prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato magistrale in Filosofia sa esprimersi in maniera chiara con elevata capacità argomentativa e proprietà di lessico, su contenuti filosofici complessi mettendoli in connessione con le altre forme del sapere. Sa altresì produrre elaborati scritti e presentare in forma orale materiale in modo ordinato ed efficace basandosi sulla selezione e l'analisi critica delle informazioni disponibili nel dibattito internazionale e sull'uso avanzato di risorse informatiche e bibliografiche. Sa comunicare le proprie conoscenze sia nel proprio lavoro di ricerca, sia in situazione didattica, sia nel lavoro di gruppo, sia nello svolgimento di compiti organizzativi. È in grado di argomentare in modo chiaro e convincente sia nel lavoro scientifico, sia nelle varie situazioni comunicative (anche nella comunicazione di massa e nella divulgazione).

Questi obiettivi sono raggiunti valorizzando attività laboratoriali e seminariali, ambito privilegiato per l'esercizio delle capacità di elaborazione concettuale e linguistica da parte degli studenti, attraverso la preparazione di presentazioni orali e la stesura di paper argomentativi, e organizzando lezioni frontali partecipate e Guest Lectures (anche in lingua diversa dall'italiano a discrezione del docente).

La verifica dello sviluppo di adeguate abilità comunicative avviene principalmente attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (in forma orale e/o scritta, secondo quanto previsto dal regolamento didattico e dai singoli insegnamenti) e la valutazione della partecipazione attiva a corsi, laboratori e seminari.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato magistrale in Filosofia è in possesso di avanzate capacità logiche e argomentative adeguate ad apprendere problemi complessi e ad analizzare criticamente testi e informazioni nelle aree disciplinari incluse nel percorso di studio. Ha consapevolmente interiorizzato un modello di "apprendimento continuo" che gli permette di assimilare rapidamente in maniera autonoma, anche dopo il conseguimento del titolo, nuove nozioni pertinenti a diversi ambiti disciplinari, nuovi metodi e nuove tecniche di ricerca, di acquisizione di informazioni, di presentazione di materiali scritti, di comunicazione. Le capacità acquisite sono propedeutiche all'accesso ai livelli di formazione successivi (Dottorato, Master di II livello), nonché agli sbocchi professionali.

Questi obiettivi sono raggiunti grazie alla scansione didattica dei corsi, dei seminari e dei laboratori. La didattica del Corso di Studio dà spazio anche alla redazione di testi e presentazioni orali, anche prima della dissertazione finale: in particolare, sono previste redazioni di saggi argomentativi, presentazioni orali di materiali didattici, sessioni di domande e risposte tra gli studenti durante i seminari e laboratori allo scopo di sviluppare e verificare le capacità comunicative e argomentative che si intendono formare. Ove possibile la didattica frontale promuove la partecipazione attiva degli studenti stimolando la discussione e organizzando gruppi di lavoro.

La valutazione avviene nelle relative sedi. Gli esami, scritti e orali (secondo quanto previsto dal regolamento didattico e dai singoli insegnamenti) verificano le conoscenze acquisite, la capacità di presentarle, la capacità di analizzare testi e problemi (anche all'impronta, e anche in una lingua diversa dall'italiano).

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per l'accesso al Corso di Studi magistrale in Filosofia è richiesta una laurea triennale, che garantisca una solida formazione di base, metodologica e storica, negli studi filosofici; una padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea (a partire dal livello B1), oltre l'italiano.

Possano iscriversi tutti gli studenti in possesso di una laurea triennale in Filosofia (L-5 o classe 29 ex D.M. 509), di qualunque Ateneo. Sono inoltre ammessi gli studenti in possesso di una Laurea triennale in Storia (Classe L-42 per l'Ordinamento DM 270/2004, Classe 38 per l'Ordinamento DM 509/1999) e in Lettere Classiche o Lettere Moderne (Classe L-10).

Coloro che sono in possesso delle lauree triennali (e delle corrispondenti lauree magistrali) del cd. nuovissimo ordinamento (D.M. 270/04) e lauree precedenti nelle seguenti classi di laurea:

L-1 Beni Culturali
L-11 Lingue e letterature moderne
L-12 Mediazione linguistica
L-15 Scienze del turismo
L-19 Scienze dell'Educazione e Formazione
L-20 Scienze della Comunicazione
L-24 Lauree in Scienze e Tecniche Psicologiche
L-33 Scienze economiche
L-36 Scienze politiche e delle Relazioni internazionali
L-37 Scienze sociali per la Cooperazione, lo Sviluppo e la Pace
L-39 Servizio sociale
L-40 Sociologia
LMG/1 Giurisprudenza (ciclo unico)

accedono al Corso di Studio Magistrale in Filosofia solo se hanno acquisito nei loro precedenti percorsi di studio presso una università italiana almeno 48 CFU in almeno quattro delle seguenti discipline (con riferimento al codice del settore scientifico-disciplinare), di cui minimo 24 cfu in almeno due delle discipline indicate con l'asterisco:

M-FIL/01 Filosofia teoretica (*)
M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza (*)
M-FIL/03 Filosofia morale (*)

M-FIL/04 Estetica (*)
M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi (*)
M-FIL/06 Storia della filosofia (*)
M-FIL/07 Storia della filosofia antica (*)
M-FIL/08 Storia della filosofia medievale (*)

L-ANT/02 Storia greca
L-ANT/03 Storia romana
L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca
L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina
L-FIL-LET/05 Filologia classica
L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica
L-FIL-LET/09 Filologia e Linguistica romanza
L-FIL-LET/10 Letteratura italiana
L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea
L-FIL-LET/12 Linguistica italiana
L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana
L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate
L-LIN/01 Glottologia e linguistica
L-LIN/03 Letteratura francese
L-LIN/05 Letteratura spagnola
L-LIN/10 Letteratura inglese
L-LIN/11 Lingue e letterature Angloamericane
L-LIN/13 Letteratura tedesca
M-DEA/01 Discipline demoeetnoantropologiche
M-STO/01 Storia medievale
M-STO/02 Storia moderna
M-STO/04 Storia contemporanea
M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche
M-STO/06 Storia delle religioni
M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese
SPS/01 Filosofia politica
SPS/02 Storia delle dottrine politiche
SPS/03 Storia delle istituzioni politiche

Inoltre, possono essere ammessi al Corso di Studi magistrale in Filosofia gli studenti in possesso di un titolo analogo alla laurea triennale, conseguito in un Paese estero appartenente alla UE o, comunque in un paese che ha accettato il sistema ECTS.

Gli studenti che sono invece in possesso di un titolo di laurea triennale, o simile, conseguito in un paese non-UE, ivi compresi i titoli rilasciati dalle istituzioni universitarie della Santa Sede (ossia Baccalaureato o Licenza), possono richiedere di accedere al Corso di Studi magistrale in Filosofia, solo dopo aver ottenuto una Dichiarazione di valore presso l'ambasciata italiana in loco, ovvero la legalizzazione o vidimazione da parte della Santa Sede.

Ciascuna richiesta sarà poi valutata, caso per caso, dalla Commissione didattica tenendo conto anche delle indicazioni che vengono dal CIMEA (Centro Informazioni Mobilità e Equivalenze Accademiche, <https://www.cimea.it>).

Caratteristiche della prova finale **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale consisterà nella discussione pubblica di una tesi scritta, coerentemente organizzata e suddivisa in capitoli, davanti a una commissione composta sulla base delle indicazioni presenti nel regolamento didattico di Ateneo. Da tale tesi, redatta sotto la guida di un docente relatore, dovrà risultare che il candidato ha saputo impostare e condurre un'attività di ricerca in una delle discipline impartite nel CdSM dando prova di raggiunta maturità culturale e solida competenza critica e ottenendo un risultato di ricerca dal carattere originale. La valutazione conclusiva sarà determinata dalla commissione in base alla somma del voto conseguito dalla discussione della tesi (fino a undici punti) con la media conseguita negli esami di profitto tradotta in centodecimi. È possibile conseguire la laurea con lode a condizione che la commissione sia unanime nell'attribuirla.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
1. SPECIALISTI DELLE RELAZIONI PUBBLICHE, DELL'IMMAGINE E PROFESSIONI ASSIMILATE
funzione in un contesto di lavoro: Il laureato magistrale in Filosofia può promuovere le relazioni pubbliche e l'immagine di un'impresa o di un'organizzazione, con una particolare qualificazione in ambito culturale, scrivendo testi, selezionando e diffondendo materiale pubblicitario, organizzando eventi di particolare importanza e visibilità, attività benefiche, etc.
competenze associate alla funzione: Il Corso di Studio, fornendo all'aspirante specialista delle pubbliche relazioni una solida preparazione di stampo filosofico e umanistico, contribuisce a svilupparne le capacità analitiche, argomentative e di intervento, rendendolo idoneo alla promozione dell'immagine di imprese e organizzazioni.
sbocchi occupazionali: - Addetto ufficio stampa; - Consulente di immagine; - Esperto in relazioni pubbliche e comunicazioni d'impresa; - Portavoce nelle amministrazioni pubbliche; - Redattore ufficio relazioni con il pubblico.
2. SPECIALISTI IN RISORSE UMANE
funzione in un contesto di lavoro: Il laureato magistrale in Filosofia può occuparsi del reclutamento del personale, dell'analisi delle candidature lavorative, dei colloqui e può contribuire a definire i criteri e i programmi di sviluppo delle carriere coordinando la formazione del personale.
competenze associate alla funzione: Il Corso di Studio, fornendo una solida preparazione storico-critica su testi relativi alla riflessione etica, giuridico-politica e dell'etica applicata assieme a una competenza analitica e logico-argomentativa in relazione alle diverse forme dei saperi e dei linguaggi ad essi relativi, nonché delle diverse modalità che caratterizzano le capacità espressive e comunicative dell'uomo, formerà uno specialista del problem-setting e del problem-solving con capacità analitiche e di intervento nonché di coordinamento e gestione di gruppi di lavoro.
sbocchi occupazionali: Il laureato potrà lavorare per agenzie del lavoro, consulenti del lavoro, studi commerciali e, più in generale, aziende di qualsiasi settore e dimensione come analista orientatore, nonché come consulente di carriera.
3. FILOSOFO
funzione in un contesto di lavoro: Il laureato magistrale in Filosofia può condurre ricerche nel campo della storiografia filosofica, dell'epistemologia, della metafisica, dell'etica, dell'estetica e della filosofia in generale.
competenze associate alla funzione: Il Corso di Studio, favorendo lo sviluppo di capacità analitiche e critiche, di abilità argomentative ed espositive, di conoscenze delle dinamiche culturali e scientifiche, formerà una figura di ricercatore che potrà accedere (nel rispetto delle procedure concorsuali previste dalle normative vigenti) al Dottorato di ricerca o a Scuole di specializzazione presso fondazioni ed enti di ricerca pubblici e privati, rivestendo ruoli di direzione, di coordinamento, di collaborazione o di semplice supporto a seconda delle ricerche di volta in volta svolte, che possono riguardare i settori della filosofia. Il Corso di Studio prepara anche ad attività di consulenza e promozione volte a favorire la responsabilità sociale di impresa in enti pubblici e privati.
sbocchi occupazionali: - Ricercatore all'interno di istituzioni pubbliche e private preposte alla ricerca, previo superamento di un concorso o comunque in base alla normativa vigente; - Consulente d'impresa.
4. CONSIGLIERI DELL'ORIENTAMENTO
funzione in un contesto di lavoro: Il laureato magistrale in Filosofia può valutare le propensioni professionali degli individui, informarli sulla struttura e le dinamiche del mercato del lavoro, fornendo assistenza nella individuazione dei percorsi più adeguati allo sviluppo e alla crescita personale, sociale, educativa e professionale.
competenze associate alla funzione: Il Corso di Studio, favorendo lo sviluppo di specifiche competenze disciplinari unite a capacità critica e di analisi dei processi cognitivi, riflessione e comprensione negli ambiti che interessano la vita dell'uomo nel suo rapporto con l'ambiente naturale e sociale, inclusa la dimensione estetica e religiosa, nonché quella di genere, formerà uno specialista capace di valutare la propensione degli individui a lavorare in azienda o in pubbliche istituzioni.
sbocchi occupazionali: - Consigliere di orientamento scolastico e professionale; - Esperto in formazione per i giovani; - Esperto regionale orientamento al lavoro; - Orientatore per gli studi universitari; - Orientatore per le scuole superiori; - Orientatore scuola lavoro.
5. REDATTORI DI TESTI TECNICI
funzione in un contesto di lavoro: Il laureato magistrale in Filosofia può scrivere manuali, guide, appendici tecniche, fogli, testi informativi e libretti di istruzione per beni di consumo, macchine e attrezzature.
competenze associate alla funzione: Il Corso di Studio, favorendo l'acquisizione di competenze analitiche, valutative e logico-argomentative, saprà raccogliere le informazioni necessarie sui prodotti da descrivere, riportare le informazioni in modo chiaro per il pubblico di riferimento, curare la revisione e l'aggiornamento del testo, revisionare e redigere testi in funzione dei luoghi e supporti di destinazione.
sbocchi occupazionali: - Redattore di testi tecnici presso case editrici, canali televisivi e radiofonici, siti web; - Redattore di manualistica tecnica.
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
- Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0)
- Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
- Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
- Filosofi - (2.5.3.4.4)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Istituzioni di filosofia	M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/03 Filosofia morale	30	36	12
Storia della filosofia	M-FIL/06 Storia della filosofia	12	18	12
Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali	BIO/07 Ecologia IUS/20 Filosofia del diritto L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/06 Storia delle religioni M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese SECS-P/01 Economia politica SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/12 Storia economica SPS/01 Filosofia politica SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/03 Storia delle istituzioni politiche SPS/04 Scienza politica SPS/06 Storia delle relazioni internazionali SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	6	12	-
Storia delle scienze	BIO/09 Fisiologia CHIM/03 Chimica generale ed inorganica CHIM/06 Chimica organica FIS/08 Didattica e storia della fisica ICAR/18 Storia dell'architettura INF/01 Informatica M-PED/02 Storia della pedagogia M-PSI/01 Psicologia generale M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche MAT/01 Logica matematica MAT/04 Matematiche complementari MED/02 Storia della medicina SECS-P/04 Storia del pensiero economico	0	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti

48 - 72

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	24	12

Totale Attività Affini	12 - 24
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	8	12	
Per la prova finale	16	24	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	0	3
	Tirocini formativi e di orientamento	0	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	

Totale Altre Attività	30 - 48
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	90 - 144

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe)

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 26/11/2024